

MOVE[®]

MOBILITÀ VENETA IN RETE

QUI CAV

La nostra squadra e
l'importanza di cooperare

CORTINA 2021

Situation Room e piano
operativo

TERRITORIO

Interventi dei sindaci di
Venezia, Padova, Treviso





DA CORTINA CAV RIPARTE VERSO NUOVE SFIDE, CON LA
CONSAPEVOLEZZA DI AVERE ALLE SPALLE UNA SQUADRA
DI INGEGNERI, TECNICI, COLLABORATORI CHE POSSONO
DAVVERO FARE LA DIFFERENZA



INDICE



4 Editoriale del Presidente



8 Editoriale dell'AD



12 Da Cortina a Milano-Cortina:
Situation Room e piano operativo



MoVe - MOBILITÀ VENETA IN RETE

Anno 3° - Numero 5
Iscrizione Registro Stampa Tribunale di Venezia
N. 3 del 10/10/2019

Direttore Editoriale: Luisa Serato
Direttore Responsabile: Filippo De Gaspari
Comitato di redazione: Giuliana Andreello, Giovanni Bordignon, Paolo Bragato, Federica Capuzzo, Ugo Dibennardo, Sabato Fusco, Angelo Matassi
Coordinamento Editoriale: Mapo Studio S.r.l.

Hanno collaborato a questo numero:
ANAS - Gruppo FS Italiane
Gruppo Almaviva
Giuliana Andreello - Responsabile Segreteria Generale e Relazioni Esterne Concessioni Autostradali Venete S.p.A.
Paolo Bareato - Technical Project Leader Team di Progetto Cortina 2021 per Concessioni Autostradali Venete S.p.A.



20

Cortina 2021: Hanno detto...



24

Territorio:
parlano i sindaci di Venezia,
Padova, Treviso



36

Tecnologia Mobileye

22

MoVe entra in Moova:
come funziona la Situation
Room

34

Campagna Telepass

Luigi Brugnaro - Sindaco di Venezia
Nicola Busatto - Responsabile Tecnologie Concessioni
Autostradali Venete S.p.A.
Federica Capuzzo - Program Manager Team di Progetto Cortina
2021 per Concessioni Autostradali Venete S.p.A.
Mario Conte - Sindaco di Treviso
Elisa De Berti - Assessore Infrastrutture e Trasporti e
Vicepresidente Regione del Veneto
Ugo Dibennardo - Amministratore Delegato Concessioni
Autostradali Venete S.p.A.
Fondazione Cortina 2021
Sabato Fusco - Chief Technical Officer Concessioni Autostradali
Venete S.p.A.
Sergio Giordani - Sindaco d Padova

Claudio Negri - Operational Project Leader Team di Progetto
Cortina 2021 per Concessioni Autostradali Venete S.p.A.
Luisa Serato - Presidente Concessioni Autostradali Venete S.p.A.
Veneto Strade S.p.A.

Grafica: Mapo Studio S.r.l.

Fotografie: Polpomimo, Mapo Studio s.r.l., Fondazione Cortina
2021, (copertina) @Dino Colli - Cortina Marketing

Stampa: Grafiche Quattro S.r.l.

Editore: Concessioni Autostradali Venete S.p.A.
via Bottenigo 64/A - Venezia Marghera

move.cavspa.it

ARRIVA IL MOMENTO IN CUI TUTTO QUELLO CHE HAI REALIZZATO COMINCIA A STARTI STRETTO E SENTI IL BISOGNO DI METTERLO A DISPOSIZIONE DEGLI ALTRI

EDITORIALE
DEL PRESIDENTE

Arriva il momento in cui tutto quello che hai realizzato comincia a starti stretto e senti il bisogno di metterlo a disposizione degli altri. Lo spiegano bene molti psicologi e pedagogisti quando parlano di quella particolare fase dell'esistenza che si chiama maturità. È un concetto che va oltre la mera conoscenza del mondo e l'esperienza acquisita nel percorso straordinario che è la vita: assomiglia un po' a quella spinta a proseguire oltre il traguardo raggiunto, allargando le possibilità del proprio bagaglio valoriale anche ad altri ambiti, ad altre persone, verso altri confini. E' uno stadio della crescita umana che tocca tutti e non corrisponde necessariamente a un'età particolare o a un traguardo fissato per convenzione sociale: per alcuni questo rito di passaggio è il raggiungimento di uno scopo professionale, per altri familiare, come il diventare genitori, per altri ancora rappresenta il raggiungimento di un risultato sportivo o di un'alta aspirazione sociale. Confesso di aver pensato a questo concetto di maturità quando, alcuni mesi fa, abbiamo cominciato a parlare in CAV di un nostro possibile coinvolgimento ai Mondiali di sci di Cortina 2021. "Che c'entra CAV?", è stato il primo, inevitabile pensiero. Gestiamo 74 chilometri di autostrada attorno al nodo di Mestre e mai avrei pensato, quando ho assunto questo incarico, di trattare temi legati allo sport, alla montagna, al turismo invernale. Però è bastato guardarsi indietro un istante per darsi una risposta, vedendo scorrere quanto è stato fatto in questi anni. CAV è una Società tutto sommato giovane, con



IL PENSIERO È ANDATO AL CONCETTO DI "MATURITÀ" QUANDO, ALCUNI MESI FA, ABBIAMO COMINCIATO A PARLARE IN CAV DI UN NOSTRO POSSIBILE COINVOLGIMENTO AI MONDIALI DI SCI DI CORTINA 2021



POTEVAMO PENSARE
QUESTO INIZIO DI
2021 IN MILLE MODI,
COMPRENDENDO
CONCETTI COME
RIPARTENZA,
RESILIENZA,
RILANCIO. LO
ABBIAMO FATTO
OSANDO, “USCENDO”
DALLA NOSTRA
COMFORT ZONE

appena 13 anni di vita alle spalle e, proprio per questo, risulta ancora così frizzante, ambiziosa, proiettata a crescere. Proprio questo mese la Società raggiunge l'età che potremmo definire adolescenziale: davanti a lei si aprono interessanti percorsi di crescita che stimolano l'entusiasmo di tutti noi.

Certamente Cortina è stato il nostro primo esame verso la maturità.

In questi anni ogni investimento, ogni piano finanziario, ogni previsione di bilancio sono stati orientati a migliorare quelle conoscenze (gli esperti lo chiamano *know-how*) acquisite con il lavoro straordinario e meticoloso della squadra e sempre orientate ad implementare gli standard qualitativi e di sicurezza della società.

Nessuno pensi che si stiamo vantando, sarebbe troppo presuntuoso visto che in questo ambito ci sono precisi standard da rispettare e non potremmo fare altrimenti, ma a fare la differenza sono i risultati e soprattutto il modo con cui vengono raggiunti. Potevamo pensare questo inizio di 2021 in mille modi, comprendendo concetti come ripartenza, resilienza, rilancio.

Lo abbiamo fatto osando, “uscendo” dalla nostra *comfort zone*, salendo di quota non solo in senso lato: abbiamo raggiunto Cortina per metterci alla prova e soprattutto per mettere a disposizione del territorio, il Veneto e il Paese, un lavoro di squadra affinato in anni.

Quella sala operativa, che per 15 giorni, a Cortina, ha controllato ogni aspetto della

{ GLI OBIETTIVI NON SONO PIÙ SOLO NOSTRI

mobilità legata ai Campionati mondiali di sci, in una cornice così affascinante e delicata, rappresenta l'assunzione di una responsabilità nuova, la condivisione di un'esperienza maturata nel tempo, di obiettivi che non sono più solo nostri.

Potremmo dire che questa esperienza ha rappresentato la nostra maturità.

Non lavoriamo più solo per i nostri utenti, ma per il sistema.

Con questa consapevolezza noi oggi affrontiamo una nuova era: e quasi quasi non è male pensare che con questa nuova coscienza il futuro, per noi e per il territorio in cui operiamo, possa combaciare con un concetto vero di "ripartenza", di cui tanto sentiamo il bisogno in questi mesi. Un concetto che è aspirazione, vocazione forse, sicuramente desiderio e impulso irrefrenabile ad uscire.

Da Cortina CAV riparte verso nuove sfide, con la consapevolezza di avere alle spalle una squadra di ingegneri, tecnici, collaboratori che possono davvero fare la differenza e che lo hanno dimostrato facendo grande questa società. "Grande" nel senso di cresciuta, anche nei valori, nei rapporti con gli altri player, nel saper fare sistema.

Matura, appunto.

Luisa Serato

Presidente Concessioni Autostradali Venete S.p.A.

**CI SONO PRECISI STANDARD
DA RISPETTARE IN QUESTI
AMBITI E NON POTREMMO FARE
ALTRIMENTI, MA A FARE LA
DIFFERENZA SONO I RISULTATI
E SOPRATTUTTO IL MODO CON
CUI VENGONO RAGGIUNTI**



link all'articolo

CAV CON CORTINA 2021 METTE AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA E DELLA MOBILITÀ L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA SOSTENIBILITÀ, LA DIGITALIZZAZIONE E L'INTEGRAZIONE DEI DATI

EDITORIALE
AMMINISTRATORE DELEGATO

SONO FERMAMENTE
CONVINTO CHE SIA
GIUNTO IL TEMPO IN
CUI È NECESSARIO
LEGARE I SISTEMI
INFRASTRUTTURALI
A RICONOSCIUTI
IMPIANTI VALORIALI

"Thinking the Unthinkable".

Suona particolarmente attuale il titolo del libro con cui, nel 2018, Nik Gowing e Chris Langdon analizzavano le ragioni in base alle quali le imprese, pubbliche o private che siano, risultino per lo più incapaci di anticipare e prevedere le grandi trasformazioni che la storia produce.

La complessità davanti alla quale è posto l'avanzamento del nostro sistema sociale reclama disperatamente la necessità del riconoscimento del merito, di autorevolezza, di visione.

Alla fine del 2014 iniziai a lavorare al progetto di un sistema infrastrutturale integrato, flessibile ed interdependente. Il mio obiettivo era quello di individuare un metodo applicabile alla gestione sostenibile delle infrastrutture. Allora venivo additato come un "visionario". Come poi se essere visionari fosse un difetto, una mancanza, un limite.

I Mondiali di "Cortina 2021" hanno dato prova di come tale intenso lavoro abbia potuto trovare concreta applicazione in tutti gli itinerari di Concessioni Autostradali Venete in grado di mettere al servizio della sicurezza e della mobilità l'innovazione tecnologica, la sostenibilità, la digitalizzazione e l'integrazione dei dati.

LA COMPLESSITÀ DAVANTI ALLA
QUALE È POSTO L'AVANZAMENTO
DEL NOSTRO SISTEMA SOCIALE
RECLAMA DISPERATAMENTE LA
NECESSITÀ DEL RICONOSCIMENTO
DEL MERITO, DI AUTOREVOLEZZA,
DI VISIONE

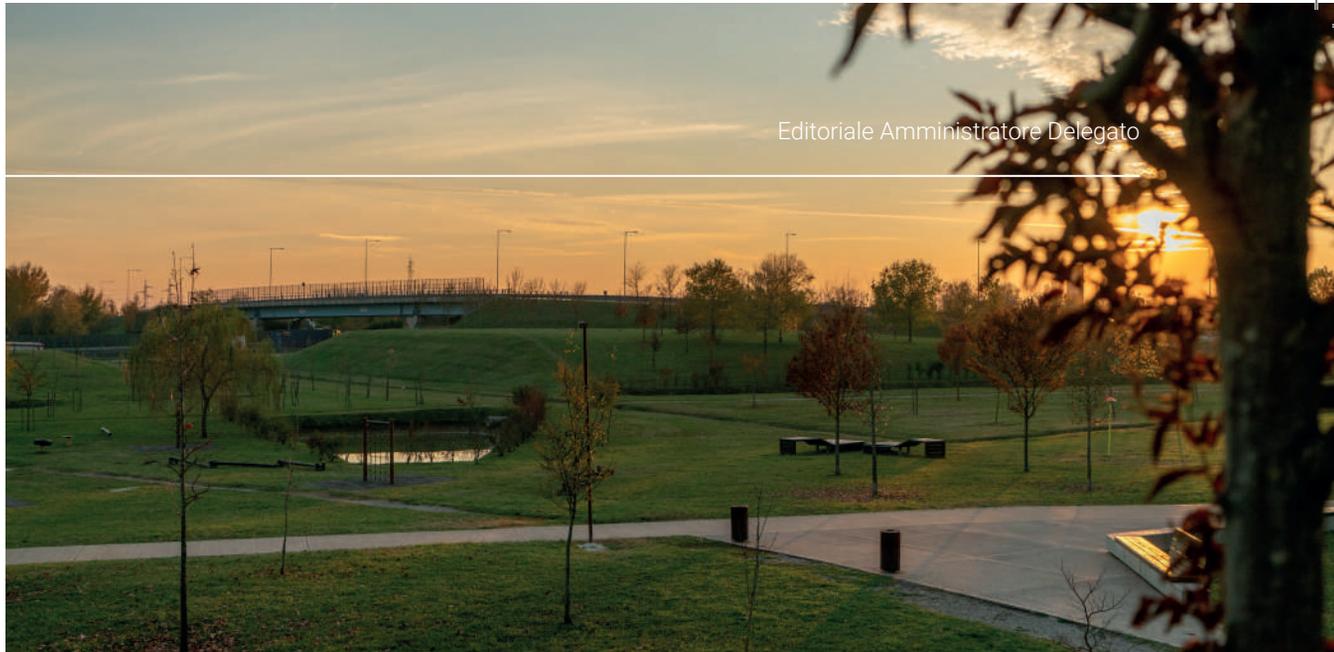


” THINKING THE UNTHINKABLE

OCCORRE ANCHE CAMBIARE QUALCOSA NELLE REGOLE DELLA CITTÀ, PER CAMBIARE STRADA

Ora un nuovo corso attende il sistema infrastrutturale. Sono fermamente convinto che sia giunto il tempo in cui è necessario legare i sistemi infrastrutturali a riconosciuti impianti valoriali. Mi riferisco, in particolare:

- al valore della sicurezza;
- al valore della sostenibilità ambientale nel rispetto di una giustizia intergenerazionale. Non si può tenere conto solo dei flussi economici ma anche delle conseguenze delle nostre decisioni sull'andamento dei diversi "stock" di capitale quali appunto quello umano, economico, sociale ed ambientale (!) da cui il benessere, in ultima analisi, dipende. Non vi è distinzione tra l'infrastruttura ed il suo ambiente, vi è responsabilità;
- al valore sistemico delle infrastrutture che risponde ad una VISIONE del Sistema Italia, nell'ambito del Sistema Europa, che la Politica ha il preciso compito di curare e scegliere, attribuendone carattere di straordinaria priorità;
- al valore della qualità certificata, perché investire bene significa risparmiare. Se lo abbiamo imparato a caro prezzo nel campo della Salute, mettiamolo in pratica anche nel settore delle Infrastrutture. Investire nelle competenze, nelle



SICUREZZA, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, QUALITÀ, ESTETICA

progettazioni, nelle materie prime certificate e di eccellenza;

- ed infine, al valore dell'estetica: il marchio di fabbrica del *made in Italy* deve essere inserito e ben visibile anche nella realizzazione infrastrutturale che, andando a modificare un paesaggio, deve considerare l'Estetica come valore indissolubilmente legato all'Opera.

"...la città di Ninive (...) mostra che non basta la conversione individuale, occorre anche cambiare qualcosa nelle regole della città, per cambiare strada". Sto citando Alexander Langer, il "nostro" europeo, il costruttore di ponti.

Concludo con un appello: leggetelo, ragazze e ragazzi che siete nati dopo la sua morte, avete cose bellissime da imparare, che non immaginate nemmeno. E forse Voi, dopo averle lette, sarete anche capaci di farle.

**I MONDIALI DI "CORTINA 2021"
HANNO DATO PROVA DI COME
CONCESSIONI AUTOSTRADALI
VENETE SIA IN GRADO DI METTERE
AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA E
DELLA MOBILITÀ L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA**

Ugo Dibennardo

Amministratore Delegato Concessioni Autostradali Venete S.p.A.

link all'articolo



DA CORTINA A MILANO-CORTINA

COME I TRE PLAYER DELLA MOBILITÀ IN
VENETO HANNO FATTO SQUADRA PER GESTIRE
L'INFOMOBILITÀ NEI GRANDI EVENTI



Un occhio costantemente puntato sulle strade di Cortina e sulla viabilità di accesso alla città sede dei Mondiali di sci 2021. Un evento che non è stato solo di sport, nonostante le limitazioni indotte dal Covid-19. L'appuntamento

internazionale è risultato infatti un test fondamentale per verificare un sistema integrato di gestione della mobilità e dell'informazione all'utenza, anche in prospettiva futura. A concorrere a questo aspetto è stata la *Situation Room*, l'ambiente operativo allestito a Cortina dai tre *player* che gestiscono la viabilità in Veneto: Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A., Veneto Strade S.p.A. ed ANAS (Gruppo FS Italiane). Una collaborazione inedita, risultato di un protocollo d'intesa firmato tra i tre gestori per coordinare gli aspetti più delicati della mobilità durante un grande evento come i Mondiali di sci e che rappresenta un banco di prova anche in vista di appuntamenti futuri, primo tra tutti i Giochi olimpici di Milano-Cortina del 2026.

E' la prima volta che i principali *player* della viabilità in Veneto collaborano insieme per gestire gli aspetti riguardanti la mobilità in una determinata area, garantendo, oltre alla gestione ordinaria della rete e delle eventuali criticità, anche una puntuale informazione all'utenza, servendosi delle più moderne tecnologie. Per approntare tutti questi aspetti sono stati messi a disposizione personale, mezzi e tecnologie delle tre società coinvolte, che da tempo collaborano per approntare un sistema coordinato ed efficiente di monitoraggio e infomobilità, mutuando dall'esperienza acquisita sul campo nella gestione dei rispettivi protocolli e centrali operative, applicazioni appositamente dedicate all'evento e al territorio che lo ospita.


ANAS
GRUPPO FS ITALIANE



CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
VENETE



PIANO OPERATIVO

DAGLI AUMENTI DEI VOLUMI DI TRAFFICO, ALL'INTERRUZIONE DELLA VIABILITÀ A CAUSA DI INCIDENTI STRADALI



Diversi gli scenari di criticità potenzialmente connessi al grande evento legato a Cortina e che i tre enti gestori hanno ipotizzato, in un'ottica di previsione e predisposizione di soluzioni adattabili a ogni tipo di situazione: dagli aumenti dei volumi di traffico, all'interruzione della viabilità a causa di incidenti stradali.

Il protocollo messo in campo da

considerato specifici piani di deflusso del traffico attraverso l'individuazione di itinerari alternativi e di informazione rapida all'utenza, posti avanzati di pronto intervento costituiti da unità di Polizia stradale, Carabinieri, Polizie locali, ambulanze per il soccorso sanitario e con il coinvolgimento di risorse aggiuntive, in caso di necessità, come la protezione civile.

Per raggiungere questo scopo si è operato su due fronti in particolare, quello inerente la gestione della viabilità e quello riguardante aspetti tecnici e di impiantistica.

Per quanto riguarda il primo aspetto, è stato condotto uno studio sul campo che, analizzando il territorio attorno Cortina e la rete di adduzione, ha individuato quali potrebbero essere le eventuali criticità connesse alla mobilità in presenza di grandi numeri. I protocolli già utilizzati in situazioni simili dai tre gestori sono stati calati sulla realtà cortinese e ne è uscito un modello di gestione che coinvolge più soggetti: autorità, titolari della rete viaria ed enti deputati al soccorso e alla sicurezza.





DRONI PER IL TRAFFICO

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, sono stati utilizzati *software* e strutture di rete che a Cortina hanno potuto operare anche attraverso mezzi mobili delle tre società, sui quali sono stati installati dispositivi di monitoraggio e videosorveglianza. I veicoli così attrezzati sono stati dislocati e spostati sul campo, nei punti più sensibili, fornendo alla centrale operativa un quadro sempre aggiornato e completo della situazione.

Grazie all'unità droni di CAV S.p.A., sviluppata in *partnership* con UST Italia, una visione dall'alto è stata fornita anche dall'utilizzo di questi sistemi, che hanno inviato immagini in *real-time* direttamente alla sala operativa. I droni, comandati da squadre di piloti certificati e sotto diretto controllo degli operatori di sala, hanno monitorato durante i mondiali i principali nodi viabilistici dentro e fuori Cortina, grazie all'impiego di camere zoom ad alta risoluzione,

garantendo un monitoraggio rapido ed adattativo alle necessità contingenti. Al sistema hanno potuto accedere anche i proprietari della viabilità locale e naturalmente le forze dell'ordine e questo grazie a una connettività specifica e canali dedicati, tra cui anche una app interna che ha permesso al personale in servizio di comunicare in tempo reale con la centrale operativa e aggiornare direttamente "dal fronte" la mappa di infomobilità.



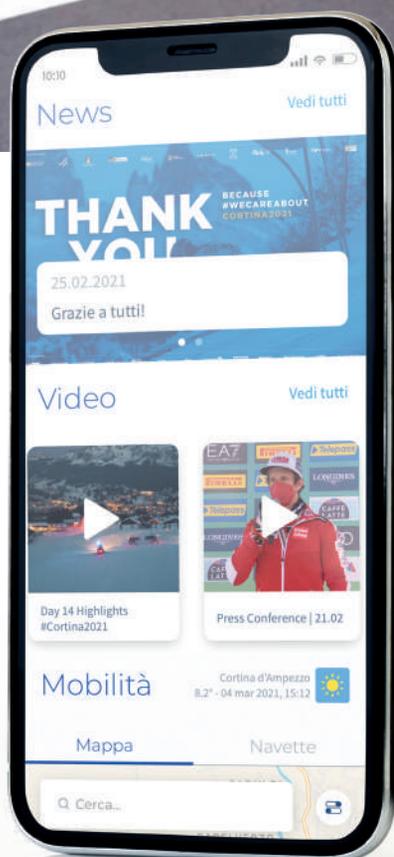
GESTIRE I FLUSSI
DI TRAFFICO E
L'INFORMAZIONE
ALL'UTENZA OLTRE
A EVENTUALI
CRITICITÀ, IN
COORDINAMENTO
CON LE ISTITUZIONI
PREPOSTE

SITUATION ROOM

Per coordinare il piano operativo, è stato previsto l'allestimento a Cortina, negli spazi attrezzati individuati dalla Fondazione Cortina 2021, di una *Situation Room*, una sala operativa con personale e tecnologie messe a disposizione dai tre gestori. Il compito della *Situation Room* è stato quello di gestire i flussi di traffico e l'informazione all'utenza oltre a eventuali criticità, in

coordinamento con le istituzioni preposte e monitorando costantemente la viabilità sulla rete stradale in prossimità delle località che hanno ospitato le gare. Attraverso la piattaforma di mobilità integrata *Moova* messa a disposizione da *Almaviva*, partner tecnologico dei Mondiali di Cortina, la *Situation Room* si è occupata di diversi aspetti: il monitoraggio in tempo reale del

traffico e dell'occupazione dei parcheggi dedicati all'evento, il monitoraggio di eventuali situazioni anomale in grado di impattare sulla regolarità e la qualità della viabilità stradale e del servizio di trasporto pubblico, infine un'informazione tempestiva e completa all'utenza in movimento, continuamente allineata allo stato di occupazione dei parcheggi e delle eventuali turbative al traffico.



**È STATA ATTIVATA
UNA SEZIONE DI
INFOMOBILITÀ
CONTENENTE TUTTI
GLI AGGIORNAMENTI
IN TEMPO REALE**

APP CORTINA 2021

È stato possibile seguire l'andamento degli aspetti connessi alla mobilità e al traffico anche attraverso l'*app mobile* ufficiale di Cortina 2021, dov'è stata attivata una sezione di infomobilità contenente tutti gli aggiornamenti in tempo reale, utili all'utente per programmare i suoi spostamenti. È stato così possibile pianificare il viaggio cercando informazioni sul luogo e gli eventi, essere informati sullo stato della viabilità e gli eventi di traffico, orientarsi per un rapido accesso

alle zone di gara, essere indirizzati al parcheggio libero più vicino e ridurre i tempi di accesso ai posteggi con sistemi di prenotazione, infine agevolare l'accesso e il deflusso dai luoghi di gara attraverso aggiornamenti in *real-time* sulla disponibilità e frequenza dei trasporti. L'utente ha avuto anche la possibilità di trovare informazioni su previsioni meteo, Ztl attive e ubicazione di siti di interesse, come rifornimento carburanti, farmacie, *info-point* e altro ancora.

link all'articolo



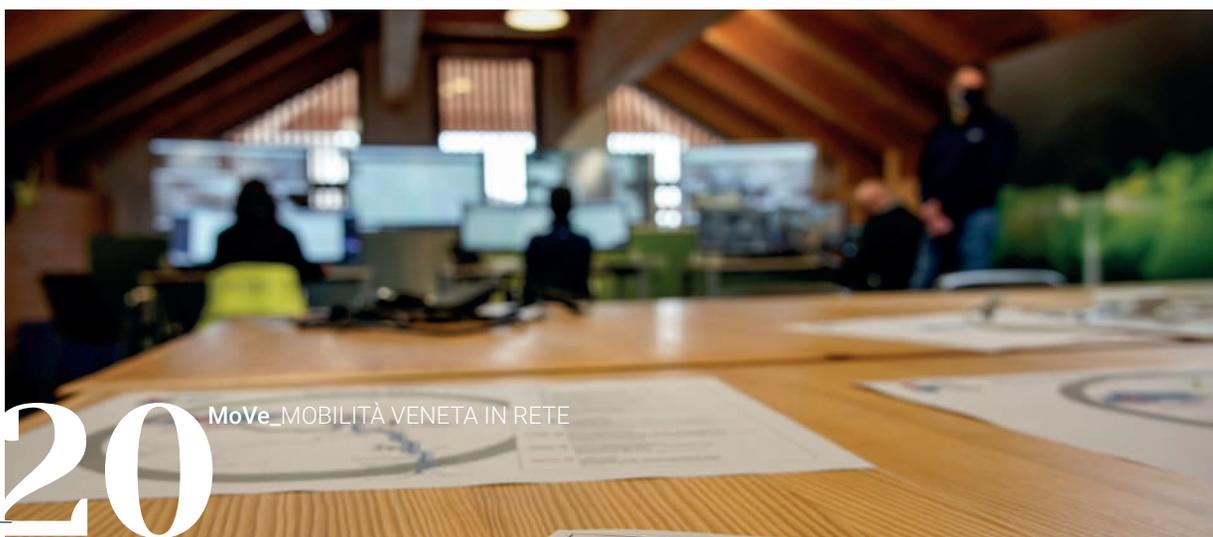
CORTINA 2021 HANNO DETTO...

01

UGO DIBENNARDO

Amministratore Delegato di Concessioni Autostradali Venete-CAV S.p.A.

«L'opportunità e la sfida sono gestire traffico fuori i normali ambiti di nostra competenza e lo possiamo fare grazie a un patrimonio di attività e conoscenze che abbiamo affinato negli anni e implementato di recente, grazie a importanti investimenti in innovazione e tecnologie. Cortina è un banco di prova importante per noi, perché da un lato riconosce la nostra capacità di risposta in modo rapido ed efficiente di fronte a eventi anomali e potenzialmente critici che riguardano il traffico, dall'altro ci proietta come player di riferimento nella gestione della mobilità extra-ambito, assicurandoci un ruolo di regia e collegamento tra diversi gestori della rete, in Veneto e nel Nordest in generale».



MoVe_MOBILITÀ VENETA IN RETE

**CORTINA CI PROIETTA COME
PLAYER DI RIFERIMENTO
NELLA GESTIONE DELLA
MOBILITÀ EXTRA-AMBITO,
ASSICURANDOCI UN RUOLO
DI REGIA E COLLEGAMENTO
TRA DIVERSI GESTORI DELLA
RETE, IN VENETO E NEL
NORDEST IN GENERALE**

20

02

LUISA SERATO

Presidente di Concessioni Autostradali Venete-CAV S.p.A.

«Mai nella storia di CAV era accaduto che una collaborazione con altri soggetti si traducesse in un coinvolgimento operativo extra-ambito: per la prima volta una concessionaria opera, non solo fuori dalle proprie competenze, ma addirittura oltre l'ambiente autostradale.

Questi Mondiali di Sci, al di là degli effetti che la pandemia ha avuto sui grandi numeri inizialmente previsti, rappresentano una palestra importante, un punto di partenza, che potrà essere replicato in altre occasioni future, penso ai Giochi olimpici di Milano-Cortina 2026. Il ringraziamento per questo va, soprattutto, ai nostri tecnici e collaboratori, che hanno messo a punto un piano operativo assolutamente di primo livello, facendo tesoro di procedure e protocolli che in CAV ci hanno permesso, in questi anni, di migliorare tutti gli standard di efficienza e sicurezza per i nostri utenti.»



**PER LA PRIMA
VOLTA UNA
CONCESSIONARIA
OPERA, NON SOLO
FUORI DALLE PROPRIE
COMPETENZE,
MA ADDIRITTURA
OLTRE L'AMBIENTE
AUTOSTRADALE**



CLAUDIO ANDREA GEMME

Presidente di ANAS e Commissario di Governo per l'attuazione del piano straordinario di potenziamento della viabilità per i Mondiali di Sci Cortina 2021

«I percorsi realizzativi e organizzativi verso i Mondiali di Sci Cortina 2021 sono stati contrassegnati da un fattivo spirito di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti. La Situation Room, co-gestita da ANAS, CAV e Veneto Strade è un importante esempio in tal senso e rappresenta l'occasione per mettere a disposizione degli utenti un efficace sistema integrato di mobilità, prodromica alla mobilità del futuro. Un'esperienza che, unita a un Piano straordinario di potenziamento della viabilità e al piano Smart Road ANAS con interventi per un valore complessivo di 267 milioni di euro, lascerà tangibili vantaggi al territorio di Cortina e del Bellunese. Un piano, concepito con il territorio, il cui valore trasportistico non si esaurisce al termine della manifestazione sportiva ma avrà benefici anche in vista delle Olimpiadi del 2026.»

03



SILVANO VERNIZZI
Amministratore Delegato Veneto Strade S.p.A.

«Questo è il primo tentativo di collaborazione tra enti di gestione strade con l'obiettivo di giungere a un sistema di mobilità intelligente ed informata nella nostra rete. I Mondiali di Cortina 2021 hanno rappresentato l'occasione per sperimentare la collaborazione che, per avere un senso, deve necessariamente protrarsi nel futuro. Ricordiamo però, se l'infomobilità rappresenta il futuro dobbiamo essere anche consapevoli che operiamo in una rete stradale molto complessa, soggetta a problematiche di circolazione invernale come abbiamo visto anche questo anno. Problematiche che dovranno essere affrontate e risolte. Il mio ringraziamento va al personale di Veneto Strade che ha lavorato per la realizzazione della Situation Room. Aggiungo un ulteriore ringraziamento ai lavoratori della sede di Belluno per l'enorme opera effettuata anche questo anno nelle operazioni di sgombero neve».

04

**I MONDIALI DI CORTINA 2021 HANNO
 RAPPRESENTATO L'OCCASIONE PER SPERIMENTARE
 UNA COLLABORAZIONE CHE, PER AVERE UN SENSO,
 DEVE NECESSARIAMENTE PROTRARSI NEL FUTURO**



VIABILITÀ E TRAFFICO, SICUREZZA E GESTIONE DEL TERRITORIO

L'IMPORTANZA DELLA COLLABORAZIONE TRA DIVERSI ENTI E LE
INTERESSANTI PROSPETTIVE PER IL FUTURO

05

ELISA DE BERTI

Vicepresidente e Assessore ai Trasporti della Regione del Veneto

«Sono soddisfatta che tutte le società pubbliche di gestione della viabilità in Veneto abbiano fatto sinergia e costituito questo centro per la gestione e il controllo del traffico: è la conferma che il gioco di squadra fa la differenza. Mi complimento con ANAS, CAV e Veneto Strade per aver avuto questa idea e per averla realizzata in così breve tempo. La Situation Room diventa anche l'occasione per renderci partecipi delle più evolute tecnologie informatiche e di telecomunicazione: basti pensare all'impiego di droni guidati da piloti certificati, le cui immagini sono condivise in tempo reale con la sala operativa, per essere riutilizzate come informazioni alla cittadinanza. Mi compiaccio di questo aspetto tecnologico, assai rilevante, che potrà certamente essere preso in considerazione come apripista per altre iniziative analoghe, sia a livello locale che di più ampio respiro».



link all'articolo

MOOVA
ABSOLUTE MOBILITY

powered by

Almaviva

{ MOVE ENTRA IN MOOVA

COME FUNZIONA LA SITUATION ROOM DI CORTINA

Cortina 2021, oltre che scenario straordinario di un grande evento mondiale e dimostrazione di ripartenza, è stata occasione per la realizzazione di un vero e proprio Ecosistema della Mobilità innovativo e sostenibile

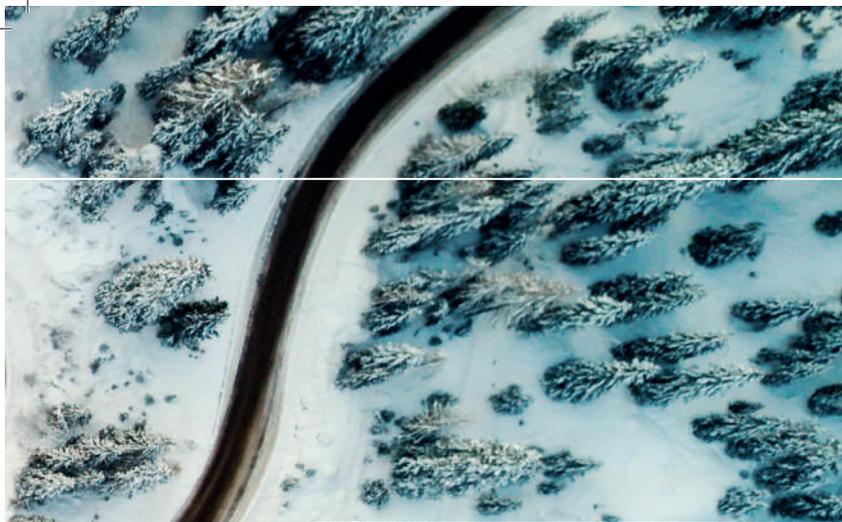
Nella sede di Fondazione Cortina 2021, ospitata presso il Museo etnografico e paleontologico (Alexander Hall), è stata allestita la *Situation Room* dedicata alla gestione della mobilità di cittadini, atleti, *staff* e di tutti gli operatori presenti all'evento, con l'obiettivo di gestire i flussi di traffico, eventuali situazioni critiche e informazioni agli utenti. Scopo della sala

di controllo era consentire alle persone di muoversi in sicurezza e vivere al meglio le relazioni sociali in un contesto complesso.

La sala operativa è il risultato della sinergia tra i tre gestori stradali Cav, ANAS e Veneto Strade e Almaviva, partner tecnologico dei Mondiali, che ha messo a disposizione la piattaforma MOOVA, una vera e propria

regia digitale della *Situation Room*.

«Essere partner di Cortina 2021 – ha detto Smeraldo Fiorentini, Direttore Generale Divisione Transportation Almaviva - ci ha permesso di portare il nostro contributo di innovazione digitale grazie alla piattaforma di mobilità integrata Moova all'evento di rilevanza mondiale



COMPETENZE, ESPERIENZE E
TECNOLOGIE TUTTE ITALIANE PER
REALIZZARE UNA VISTA UNICA,
INTEGRATA E AGGIORNATA IN
TEMPO REALE



radicato su un territorio, il Veneto, con cui collaboriamo da tempo. Affiancare aziende e pubbliche amministrazioni in una trasformazione digitale che porti valore è la nostra missione. Lo facciamo grazie a competenze, esperienza e *know-how Made in Italy*, presidiando le tecnologie più avanzate».

Attraverso le più moderne tecnologie, quali quelle offerte da una soluzione erogata via *Cloud*, realizzata con *Microservices* ed orchestrata da una *Container Platform*, è stata possibile una gestione autonoma ed indipendente dei singoli contesti funzionali. Si è anche potuto avere un *time-to-market* immediato, velocizzando i tempi di rilascio della soluzione attraverso il processo di *devops*, *continuous integration* e *continuous delivery* ed elaborazioni in *streaming processing* e *Complex Event Processing* affinché il territorio veneto che ha ospitato l'evento avesse un

monitoraggio in *real-time* per verificare lo stato della viabilità e fornire informazioni tempestive sull'impatto di incidenti, interruzioni stradali, condizioni meteo, rallentamenti o altri eventi imprevisti. Sono state fornite dalla sala operativa anche informazioni di interesse per la mobilità come segnalazioni sulle zone a traffico limitato, presenza di colonnine per la ricarica elettrica, parcheggi, fermate per il trasporto pubblico e informazioni sui servizi dedicati all'evento come la segnalazione degli impianti di risalita, i presidi COVID, percorsi e orari delle navette dedicati ai media, pubblico, VIP e *staff*.

Competenze, esperienze e tecnologie tutte italiane per realizzare una vista unica, integrata e aggiornata in tempo reale. Capacità fondamentale della sala di regia è stata quella di rendere interoperabili i dati disomogenei standardizzati rispondenti al modello delle informazioni in ambito

Road, quale il *Datex II*, e offrirla una rappresentazione unica ed uniforme in forma di informazioni elaborate a beneficio della *Governance* e della Sicurezza.

La sala controllo è stata in grado di inviare informazioni anche alle Forze dell'Ordine, Prefettura, Polizia stradale, Carabinieri e Polizie locali. E la sezione Infomobilità della app ufficiale di Cortina 2021 ha ricevuto informazioni e aggiornamenti in tempo reale dalla *Situation Room*, consentendo agli utenti di programmare in modo consapevole i propri spostamenti sul territorio, mettendo la salute al primo posto. Cortina ha permesso di sperimentare un modello di un ecosistema di governo avanzato per la mobilità in situazione critica, modello applicabile ad ogni realtà urbana per far muovere le persone in totale sicurezza. Un esempio di organizzazione e di innovazione che può ispirare i progetti futuri.

link all'articolo



L'AREA
METROPOLITANA
DI VENEZIA È IN
ASSOLUTO TRA LE
PIÙ DINAMICHE
E PRODUTTIVE
D'EUROPA E DEL
MONDO, CROCEVIA
TRA NORD E SUD,
EST E OVEST

VENEZIA METROPOLITANA VISIONE SMART PER IL CROCEVIA DEL MONDO

DI LUIGI BRUGNARO
SINDACO DI VENEZIA

L'area metropolitana di Venezia è in assoluto tra le più dinamiche e produttive d'Europa e del mondo, crocevia tra Nord e Sud, Est e Ovest, ponte col Mediterraneo lungo i corridoi europei Lisbona-Kiev e Berlino-Palermo, terminale della Via della Seta marittima dalla Cina. Venezia, con Padova e Treviso, si pone come area capitale della cultura e snodo internazionale, punto di riferimento della conoscenza e della ricerca, leader per le attività manifatturiere.

Quasi 850mila abitanti suddivisi in 44 comuni e Venezia come città capoluogo. La Città metropolitana di Venezia è uno dei territori italiani più ricchi di arte, cultura, bellezze naturali, coltivazioni e prodotti che arrivano sia dal mare che dalla terra. La pandemia ha messo in crisi il sistema turismo e le attività produttive collegate al suo indotto, ma non appena il mondo riaprirà le porte, questo territorio, le nostre grandi città, devono farsi trovare pronte al rilancio economico e strategico.

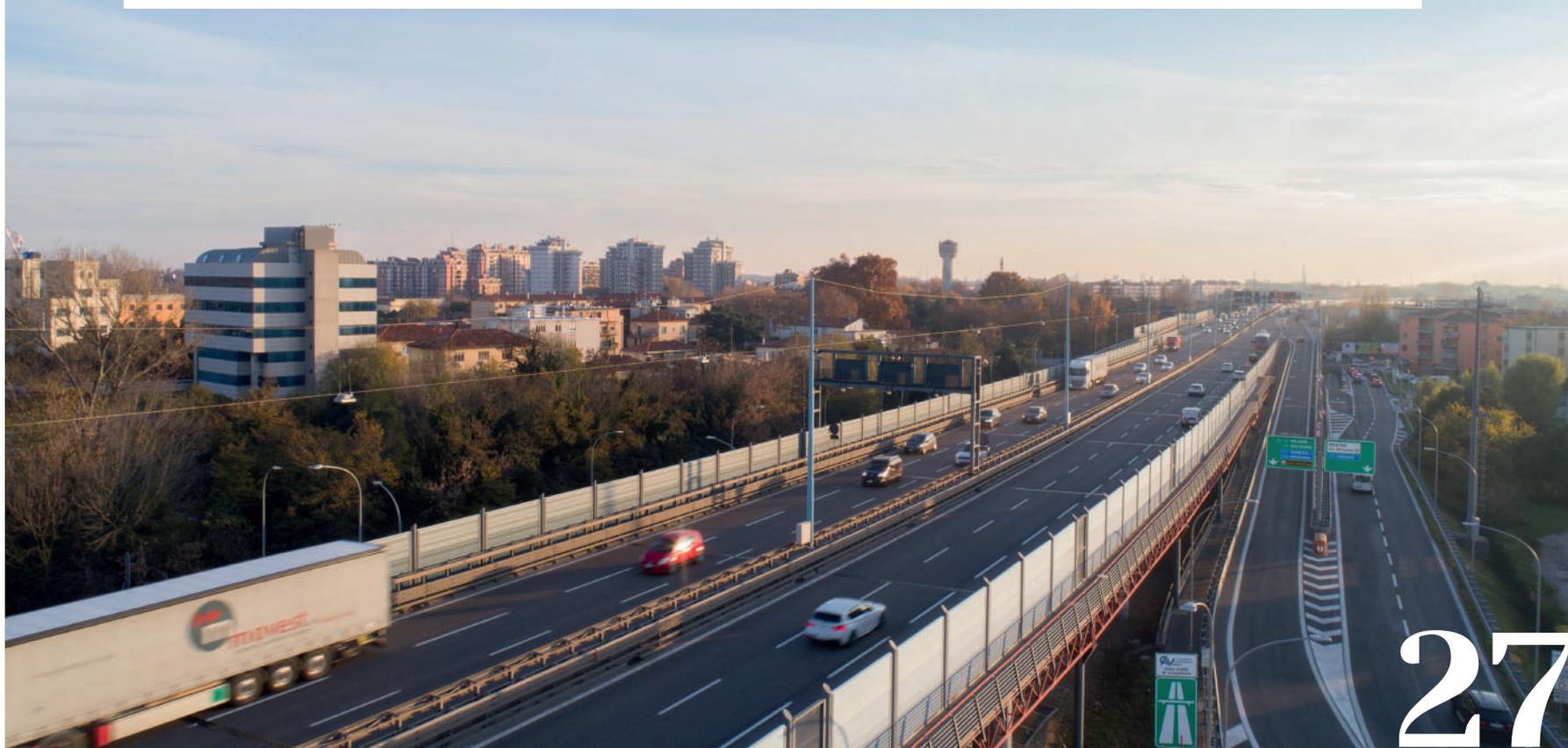
Viviamo in un'area altamente infrastrutturata, con dotazione di porti, aeroporti, interporti, ferrovie, con snodi autostradali e il Passante di Mestre. Venezia, per questo, è da considerarsi un asset fondamentale per l'economia del Nordest e del sistema Paese.

Le prospettive di sviluppo della Città metropolitana, previste anche dal Piano Strategico votato all'unanimità dai primi cittadini, sono favorite da linee di accesso ai principali corridoi di riferimento: il corridoio Mediterraneo, il corridoio Baltico-Adriatico, direttrice da e verso la Francia, direttrice da e verso la Germania, le Autostrade del Mare, con capacità di attrazione delle principali rotte commerciali del sud-est asiatico e della Cina.

La *vision* metropolitana, in questo ambito, è quella di garantire a tutti i cittadini il diritto a muoversi liberamente, in sicurezza, in velocità, ad un costo accessibile, senza gravare, per quanto possibile, sulla collettività in termini di inquinamento atmosferico, acustico, di congestione e incidentalità. Una *vision* che sta trovando compimento con il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS), nel quale è previsto anche il completamento del programma Alta

Velocità e Alta
Capacità ferroviaria.
In tema di mobilità
lenta continueremo
l'estensione
delle reti di piste
ciclabili urbane
ed extraurbane,
la ridefinizione di
percorsi pedonali
protetti e messa in
sicurezza di nodi,
insieme con la riqualificazione di percorsi di particolare valenza
ambientale, che può costituire incentivo non solo all'uso di mezzi
sostenibili negli spostamenti quotidiani, ma anche a mettere in atto
nuove forme di fruizione del territorio.

“Questo importante intervento permette ai cittadini e alle imprese di usufruire di numerosi servizi innovativi necessari allo sviluppo del territorio – ha dichiarato Franco Tiziani, *Responsabile Field Operations Line Veneto*. – Sfruttando infatti le potenzialità della rete in fibra ottica, con una connessione veloce e sicura, oggi si è in grado di contribuire allo sviluppo dell'economia locale e puntando anche alla maggiore efficienza dei servizi al cittadino. Si conferma così l'impegno di TIM nel mettere a disposizione delle comunità locali le proprie competenze ed infrastrutture, proponendosi come partner di riferimento per le Pubbliche Amministrazioni e le imprese”



LA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA È UNO DEI TERRITORI ITALIANI PIÙ RICCHI DI ARTE, CULTURA, BELLEZZE NATURALI, COLTIVAZIONI E PRODOTTI CHE ARRIVANO SIA DAL MARE CHE DALLA TERRA.

In sintesi, il sistema della mobilità deve contribuire all'obiettivo di rendere "smart" la città, puntando ad un governo dei flussi di traffico gestito da un sistema integrato

altamente tecnologico che garantisca, attraverso il servizio di TPL (Trasporto Pubblico Locale) e il SFMR, la connessione entro ragionevoli tempi del territorio metropolitano e dei centri verso i poli sanitari, scolastici, di servizio. Non scordiamo, infatti, che la mobilità delle persone e delle merci deve essere intrecciata alla mobilità dei dati: proseguiamo nella cablatura delle nostre città con la fibra ottica, per garantire connessioni ultraveloci che consentano di dare impulso allo sviluppo digitale e soddisfare le crescenti esigenze legate allo *smart working* e all'*e-learning*, esplose con l'emergenza COVID-19.

Siamo un territorio dalle grandi potenzialità, come una conchiglia che ha la sua perla nella città antica di Venezia e che si estende in una vasta area metropolitana che supera i vecchi confini provinciali e regionali.





PADOVA SOSTENIBILE MOBILITÀ DOLCE E INTERMODALITÀ A SERVIZIO DEL TERRITORIO



**DI SERGIO GIORDANI
SINDACO DI PADOVA**

Non c'è alcun dubbio che la mobilità sia un fattore fondamentale nella competitività di un territorio. Questo vale sia per la mobilità delle persone, che per quella delle merci. Nella decisione che le persone, le famiglie e le aziende fanno nel scegliere un territorio, una città rispetto ad un'altra, l'offerta di mobilità, e la sua qualità, sono ai

primi posti. L'area tra Venezia, Treviso e Padova, è tra le più urbanizzate della regione e ha la necessità di rivedere e migliorare le proprie politiche di mobilità, naturalmente strettamente connesse con le scelte urbanistiche del passato e attuali. Non possiamo ignorare, anche, che viviamo in un'area dove l'aria è tra le più inquinate in Europa.

Dobbiamo quindi agevolare la mobilità pubblica ovunque sia possibile, e in particolare nelle nostre città. Mezzi pubblici elettrici (tram, filobus, autobus) che siano una vera alternativa al trasporto privato per capillarità e qualità dell'offerta. Un servizio che sia integrato con quello dei comuni limitrofi ai capoluoghi, come



abbiamo fatto noi a Padova, con il progetto della linea tranviaria da Vigonza a Rubano. Non possiamo più immaginare infatti la mobilità dei nostri capoluoghi senza tenere conto delle decine di migliaia di persone che vivono nei comuni contermini e lavorano in città.

Ancora, è necessario favorire tutte le forme possibili di "mobilità dolce" con servizi di *bike sharing* e monopattini elettrici.

Allargando lo sguardo, il progetto ferroviario dell'SFMR, a dispetto del ritardo con cui

è stato sviluppato, è concettualmente corretto. Rimanendo sul trasporto ferroviario, è necessario completare l'AltaVelocità/Alta Capacità che con il quadruplicamento dei binari aumenta anche la



capacità di trasporto via treno delle nostre merci.

Non dimentichiamo che abbiamo due poli logistici di livello nazionale, il Porto di Venezia e l'Interporto di Padova che devono essere adeguatamente collegati alla rete nazionale. Guardando alla mobilità stradale, oggi che il Passante ha finalmente aggirato il nodo di Mestre, salta agli occhi la necessità di adeguare il collegamento verso Bassano e soprattutto con la Pedemontana Veneta che rischia altrimenti di tagliare fuori completamente il territorio del padovano.

Urge anche la necessità di trovare soluzioni alla congestione delle tangenziali urbane. Tutti questi progetti hanno tempi d'ideazione e realizzazione spesso più lunghi di una legislatura. Serve quindi la consapevolezza della loro importanza e la capacità di perseguire la loro realizzazione al di là del cambio delle amministrazioni e del loro orientamento politico.

L'AREA TRA VENEZIA,
TREVISO E PADOVA,
È TRA LE PIÙ
URBANIZZATE DELLA
REGIONE E HA LA
NECESSITÀ DI RIVEDERE
E MIGLIORARE LE
PROPRIE POLITICHE
DI MOBILITÀ,
NATURALMENTE
STRETTAMENTE
CONNESSE CON LE
SCELTE URBANISTICHE
DEL PASSATO E ATTUALI



Quando si parla di PaTreVe è non si possono che evidenziare i solidi rapporti fra le istituzioni, aspetto peraltro non così scontato e diffuso.

La sinergia venutasi a creare negli ultimi due anni ha permesso non solo di portare avanti un confronto proficuo nella gestione dell'emergenza Covid-19, ma anche per concordare le progettualità di sviluppo che vanno dal trasporto aereo a quello pubblico locale.

Per quanto riguarda la viabilità su strada, in particolare, Padova, Treviso e Venezia intendono infatti portare avanti un fitto programma di manutenzioni e confronto quotidiano, attento a quelle che sono le necessità dei cittadini, prima fra tutte la possibilità di fruire di collegamenti veloci e sicuri. Una migliore viabilità esterna, data da collegamenti funzionali, veloci e scorrevoli che viene poi integrata da una

TREVISO INTERCONNESSA TURISMO LENTO E PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ

DI MARIO CONTE
SINDACO DI TREVISO

mobilità "lenta", data da piste ciclabili in grado di collegare agevolmente le Città alle stazioni per favorire il cicloturismo e gli spostamenti fra Comuni capoluogo. Gli enti locali, in questo senso, possono rappresentare il motore della ripartenza attraverso una programmazione che arriva direttamente da quelle che sono le istanze dei cittadini e da uno studio attento e quotidiano dei flussi di persone. A Treviso, per esempio, si sta portando a compimento il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), altamente strategico, che nasce per soddisfare i bisogni di mobilità degli individui al fine di migliorare la qualità della vita in città nel medio-lungo termine, con verifiche periodiche intermedie. Il PUMS viene concepito come un insieme correlato di azioni che si coordinano con i piani urbanistici e ambientali e si sviluppano

in modo integrato per far fronte alle esigenze di mobilità di chi vive, lavora e visita la Città. Questo ha già permesso di individuare alcuni aspetti che necessitano di ragionamento sia per la mobilità ciclabile sia per quella su strada. Sulla stessa lunghezza d'onda stanno agendo la Città di Padova e quella di Venezia. Sono certo che questa compattezza nelle scelte amministrative e la grande collaborazione, unite ad un grande spirito collaborativo con gli *stakeholders* e con i portatori di interesse darà uno slancio poderoso al triangolo PaTreVe che non vuole essere soltanto una semplice proiezione su una mappa ma una vera e propria agenda scritta insieme a Città importanti e strategiche dal punto di vista economico, produttivo, logistico e turistico per il presente e il futuro del Nordest.



LA SINERGIA
VENUTASI A CREARE
NEGLI ULTIMI DUE
ANNI HA PERMESSO
DI CONCORDARE
PROGETTUALITÀ
DI SVILUPPO
CHE VANNO DAL
TRASPORTO AEREO
A QUELLO PUBBLICO
LOCALE



[link all'articolo](#)



CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
VENETE

LA MOBILITÀ CHE FA BENE ALL'AMBIENTE

CAV ti offre **due** anni di abbonamento **Telepass**.

Campagna promozionale riservata ai nuovi sottoscrittori di contratto Telepass Family residenti nelle province di Venezia, Padova e Treviso. La promozione consiste nell'azzeramento per due anni (8 cicli di fatturazione) del canone Telepass ed è attivabile online attraverso il sito www.cavspa.it o prenotando un appuntamento presso il **Centro Servizi di Concessioni Autostradali Venete SpA**, in via Bottenigo 64/A - Venezia-Marghera (a fianco della barriera autostradale di Venezia-Mestre), telefonando al numero 041.5497184 o scrivendo a centro.servizi@cavspa.it per comunicare il recapito telefonico a cui essere richiamati.

DIVENTA GREEN CON CAV:
meno code, riduci i consumi e vivi meglio!



 **Telepass**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'offerta sul canone Telepass Family è valida per i nuovi abbonamenti attivati dall'**11/01/2021** al **31/12/2021**. Al termine dei 24 mesi di gratuità il canone mensile sarà addebitato come da contratto. La promozione non è cumulabile con altre in corso. Per maggiori informazioni visita il sito www.cavspa.it

COŚÌ CAV PREPARA LA RIPARTENZA

AGEVOLAZIONI PER I RESIDENTI DELLE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA E TREVISO. OBIETTIVO: RIDURRE I TEMPI D'ATTESA AI CASELLI, CON BENEFICI ANCHE PER L'AMBIENTE

Per favorire la fluidità del traffico, azzerare le code ai caselli delle tratte in gestione e aumentare i benefici ambientali e la

sicurezza degli automobilisti, Concessioni Autostradali Venete offre ai propri utenti, fino al 31 dicembre 2021, la possibilità di sottoscrivere un contratto Telepass Family, a canone zero, per due anni.

La campagna promozionale "Riparti con CAV" è riservata ai residenti delle province di Venezia, Padova e Treviso che non abbiano avuto un canone Telepass Family attivo nel corso del 2020. Analoga promozione, proposta da Concessioni Autostradali Venete già nei primi mesi del 2020, era stata fortemente condizionata dall'inizio dell'emergenza pandemica. Adesso la Società concessionaria, che si accollerà interamente i costi dell'operazione, ha deciso non solo di riproporla, ma anche di aumentarne i vantaggi, estendendo la possibilità di adesione per un anno intero, fino al 31 dicembre 2021 e allargando l'esenzione del canone da uno a due anni al momento della sottoscrizione, dando così seguito alle esigenze

di miglioramento della scorrevolezza del traffico in questa parte di territorio.

I vantaggi non sono solo in termini di risparmio dei costi e riduzione dei tempi d'attesa, basti pensare ad esempio ai giorni di maggior traffico o agli orari di punta della giornata: l'eliminazione delle code alle stazioni autostradali permette, infatti, di ridurre le emissioni inquinanti dei veicoli in attesa e migliora la sicurezza degli utenti, diminuendo drasticamente il numero di veicoli presenti contemporaneamente nei piazzali di stazione.

La campagna, che si aggiunge alla recente conferma delle tariffe del 2020, punta anche a favorire la ripartenza post-pandemia, creando una platea di nuovi utilizzatori del telepedaggio in questa parte di territorio e gettando così i presupposti per tornare a viaggiare, una volta superata l'emergenza, con maggior sicurezza e minor spreco di tempo.



link all'articolo

TECNOLOGIA MOBILEYE

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER MONITORARE
L'AUTOSTRADA

Veicoli di servizio come "scanner" percorrono l'autostrada, visionano lo stato dell'asfalto oppure rilevano eventuali anomalie al traffico, attivando subito la catena dell'intervento. Da oggi la flotta di mezzi di Concessioni Autostradali Venete può, in tempo reale, raccogliere dati ed elaborare soluzioni a tutto vantaggio della sicurezza delle proprie infrastrutture e degli utenti in viaggio. La novità è possibile grazie alla collaborazione avviata tra la Società concessionaria veneta che gestisce la Padova-Venezia, il Passante e la Tangenziale di Mestre e Mobileye, società di Intel: la *partnership* prevede l'utilizzo di un sistema di monitoraggio stradale avanzato, basato sull'intelligenza artificiale (AI).



Attraverso l'utilizzo di sofisticati algoritmi, CAV potrà disporre di dati estremamente dettagliati e soprattutto sempre aggiornati su aspetti fondamentali che riguardano la sicurezza delle infrastrutture e delle persone in viaggio, come ad esempio le condizioni del manto stradale, i flussi di traffico, la mappatura dinamica della mobilità. Il sistema è basato su Mobileye 8 Connect™, una tecnologia innovativa che utilizza videocamere e intelligenza artificiale sui mezzi in movimento, acquisendo dati,

elaborandoli e mettendoli a disposizione del gestore per gli opportuni interventi. L'accordo è supportato dal distributore ufficiale di Mobileye per l'Italia, Autobynet. I mezzi della flotta aziendale di CAV sono dunque stati dotati di tecnologia Mobileye e possono rilevare eventuali anomalie dello stato dell'infrastruttura stradale, semplicemente percorrendola. In particolare, mentre i veicoli sono in movimento, gli algoritmi di rilevazione e misurazione all'interno dei sistemi di visione Mobileye 8 Connect



catturano, identificano, misurano, contrassegnano e classificano con precisione i dati rilevanti, che poi vengono aggregati, classificati e allineati in un *cloud*. I set di dati ottenuti sono quindi restituiti sotto forma di informazioni disponibili per il gestore. Ad esempio, i dati grezzi inviati

potrebbero indicare un rallentamento senza evidenti motivi in un determinato punto dell'autostrada e da questi dati CAV potrebbe dedurre la necessità di effettuare una manutenzione sulla segnaletica, dando priorità a quel particolare tratto rispetto ad altri. I dati catturati dai

MENTRE I VEICOLI SONO IN MOVIMENTO, GLI ALGORITMI DI RILEVAZIONE E MISURAZIONE ALL'INTERNO DEI SISTEMI DI VISIONE MOBILEYE 8 CONNECT CATTURANO, IDENTIFICANO, MISURANO, CONTRASSEGNAANO E CLASSIFICANO CON PRECISIONE I DATI RILEVANTI





sistemi Mobileye installati sulla flotta di CAV avranno un ruolo fondamentale nel generare rilevazioni dettagliate della strada, coprendo le condizioni della pavimentazione e dell'infrastruttura stradale, oltre a fornire in tempo reale dati su potenziali pericoli, il tutto con la potenzialità di ridurre notevolmente il tempo necessario per risolvere problemi stradali di diverso tipo.

«Siamo molto soddisfatti di questa collaborazione, primo passo verso un accordo con una realtà di alto profilo

come Mobileye, in grado di supportarci nel percorso di crescita tecnologica applicata alla gestione delle infrastrutture, manutenzione predittiva, mobilità, sicurezza stradale e guida autonoma», dichiara Ugo Dibennardo, AD di CAV.

«Per un mondo come quello autostradale, votato alla massima efficienza e soprattutto a tempi di intervento estremamente rapidi, si tratta di una rivoluzione, che migliorerà ulteriormente sicurezza e comfort per chi viaggia, grazie a sistemi tecnologicamente

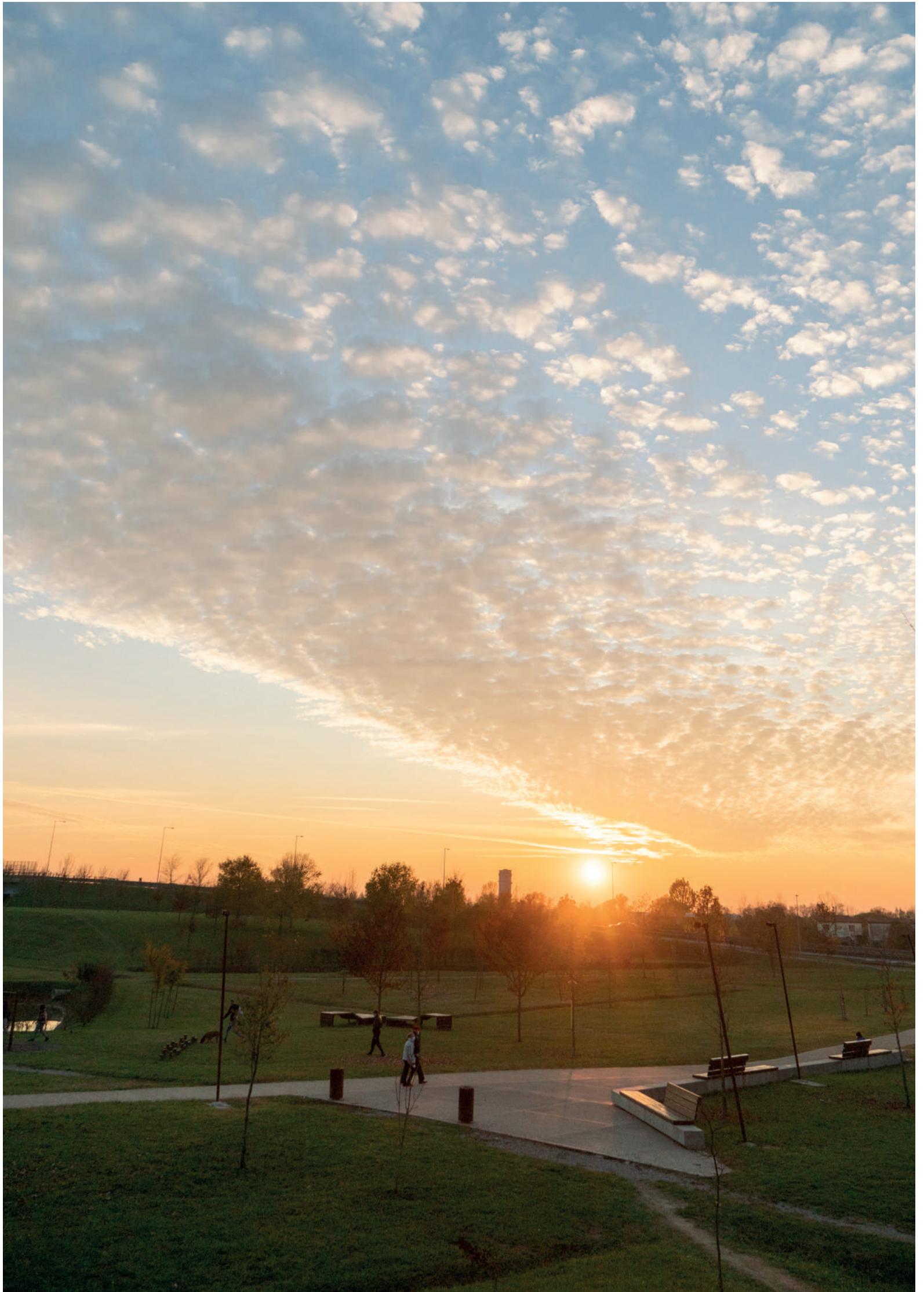
IL PROGETTO DI CREAZIONE DI MAPPE IN ALTA DEFINIZIONE AVVIATO DA CAV E MOBILEYE È DI FONDAMENTALE IMPORTANZA, SOPRATTUTTO PER FAR FRONTE A DIFFUSI PROBLEMI INFRASTRUTTURALI E MANUTENTIVI, SIA OGGI CHE IN FUTURO

avanzati», aggiunge la Presidente della società, Luisa Serato.

«L'accordo riveste un'importanza strategica per Mobileye e per Intel, in quanto segna l'avvio di una collaborazione mirata a utilizzare gli avanzamenti nell'AI per migliorare le autostrade, arterie che rivestono un ruolo chiave nel trasporto nazionale e internazionale. È il primo accordo di questo genere che sigliamo con una concessionaria autostradale, in un ambito in cui la nostra innovazione tecnologica basata sulla valorizzazione dei dati può portare benefici concreti a tutti i viaggiatori», ha detto Lior Sethon, *Vicepresident & Deputy General Manager, Intelligent Mobility Solutions Division, Mobileye.*

«Il progetto di creazione di mappe in alta definizione avviato da CAV e Mobileye è di fondamentale importanza, soprattutto per far fronte a diffusi problemi infrastrutturali e manutentivi, sia oggi che in futuro; difatti questo progetto consentirà di muovere verso una vera e propria Smart Road in Italia, ovvero una gestione del traffico stradale informata da dati in tempo reale e intelligenza artificiale», conclude Alessandro Finicelli, CEO di Autobynet.





MoVE[®]

MoVe è un progetto di **CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE**



CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE

CAV S.p.A. - Via Bottenigo 64/A - 30175 Venezia-Marghera (VE) - P. IVA: 03829590276
www.cavspa.it - direzione.generale@cavspa.it - PEC: cav@cert.cavspa.it
Tel: 041 5497111 - Fax: 041 5497285